

SENATO DELLA REPUBBLICA

IV LEGISLATURA

(N. 977)

DISEGNO DI LEGGE

approvato dalla 6^a Commissione permanente (Finanze e tesoro) della Camera dei deputati nella seduta del 27 gennaio 1965 (V. Stampato n. 1892)

presentato dal Ministro delle Finanze

(TREMELLONI)

di concerto col Ministro del Tesoro

(COLOMBO)

e col Ministro della Difesa

(ANDREOTTI)

*Trasmesso dal Presidente della Camera dei deputati alla Presidenza
il 1^o febbraio 1965*

Autorizzazione a vendere a trattativa privata al comune di Novara una porzione del locale compendio patrimoniale denominato « Caserma Perro-ne », con riassegnazione del relativo ricavo allo stato di previsione della spesa del Ministero della difesa, per la costruzione di nuove infrastrutture sostitutive

DISEGNO DI LEGGE

Art. 1.

È autorizzata la vendita a trattativa privata in favore del comune di Novara, per il prezzo di lire 950.000.000 — da corrispondersi in tre rate annuali di pari importo, di cui la prima contestualmente alla stipula del relativo contratto e le rimanenti nei due

anni successivi — del compendio patrimoniale denominato « Caserma Perrone », sito in detta città, della superficie di metri quadri 42.363, esclusa l'area di metri quadri 7.210, posta in angolo tra via Passalacqua e via Perrone, che rimane di proprietà dello Stato.

È fatto obbligo al comune di Novara di utilizzare tale compendio per la realizzazione di opere di interesse pubblico.

Art. 2.

La consegna del compendio al Comune verrà effettuata allo scadere del terzo anno dalla data di stipula del contratto di trasferimento, contratto che sarà approvato con decreto del Ministro delle finanze.

In caso di consegna, in tutto o in parte, anticipata, il Comune dovrà corrispondere gli interessi legali del 5 per cento sul valore afferente alla parte di compendio consegnata, per il periodo di tempo relativo all'anticipo con cui la consegna stessa viene effettuata.

Art. 3.

Il provento della vendita sarà assegnato allo stato di previsione della spesa del Ministero della difesa esclusivamente per le esigenze di immobili occorrenti ai servizi delle Forze armate.

Il Ministro del tesoro è autorizzato a provvedere con propri decreti alle occorrenti variazioni di bilancio.